

26 GIU 2019



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA – 17 Aprile 2019

Il giorno 17 aprile 2019 alle ore 21:00 presso la sede in Via Alfieri 1, Abbiategrasso (MI) si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci del Complesso Bandistico La Filarmonica in seconda convocazione.

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato ai soci, così come previsto dallo Statuto, che sono presenti nr. 30 soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione rendiconto finanziario 2018
- aggiornamento dello Statuto

Il Presidente Sig. Alessandro Bagnaschi ringrazia i partecipanti per la presenza ed invita ad intervenire senza problemi con richieste, critiche, contributi, ecc.

Manifesta un parere positivo sulla nuova gestione artistica della Scuola di Musica Corrado Abriani, in particolar modo per essere riusciti a coinvolgere anche gli allievi con strumenti non bandistici.

Invita i bandisti a partecipare, per quanto possibile, a tutti gli impegni del Complesso Bandistico e sottolinea il fatto che i servizi non devono essere ritenuti impegni secondari a cui si ha la facoltà di non partecipare. Chiede ancora una volta che in caso di impossibilità a partecipare si avvisi per tempo il Vice-Maestro. L'Assemblea chiede che la Direzione, con discrezione, faccia notare tale mancanza ai bandisti che non avvisano.

Il Sig. Mauro Bianchi procede con la lettura del rendiconto economico-finanziario relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018, dando esauriente spiegazione delle varie voci.

Al termine il rendiconto economico-finanziario consuntivo per l'anno 2018 viene approvato all'unanimità dai soci presenti.

Si informa l'assemblea che in data 10/04/2019 è stata presentata in Consiglio una nuova versione dello Statuto, rielaborata con modifiche ed integrazioni come richiesto dalle nuove normative riguardanti le Associazioni (APS, ODV e Onlus). Tali modifiche sono conformi alle direttive obbligatorie pertanto l'approvazione da parte dell'assemblea può essere fatta con una convocazione ordinaria. Per questo specifico caso la legge prevede l'approvazione delle modifiche allo Statuto tramite procedura semplificata (non occorre la convocazione straordinaria) e la relativa registrazione presso l'Agenzia delle Entrate senza sostenere costi.

Il Presidente Sig. Bagnaschi legge le modifiche apportate e già approvate dal Consiglio.

L'assemblea approva all'unanimità il nuovo Statuto che può quindi essere regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Alle ore 23:20 la seduta si chiude.

Allegati: nuova versione Statuto

Il Presidente
Alessandro Bagnaschi



Il Segretario

Ornella Zattin

AGENZIA DELLE ENTRATE

DP I Milano - Uff. Territoriale di MAGENTA

ATTO REGISTRATO

IL 26 GIU 2019

AL N° 2175 SERIE 3

Per il Direttore Provinciale
Funzionario delegato
Genn Cesilia MICELLI



STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Costituzione - Denominazione - Sede

Art. 1. E' costituita con Sede in ABBIATEGRASSO - VIA ALFIERI, 1 **L'Associazione di promozione sociale** denominata "**COMPLESSO BANDISTICO LA FILARMONICA APS**" ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

Art. 2. L'Associazione "**COMPLESSO BANDISTICO LA FILARMONICA APS**", più avanti chiamata per brevità Associazione, non ha scopo di lucro, è apolitica e svolge attività di utilità sociale in favore dei propri associati, di loro famigliari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Finalità e attività

Art. 3. L'Associazione in particolare persegue le seguenti finalità: di promuovere la diffusione della musica quale fattore di emancipazione dei giovani e dei lavoratori, contribuendo all'educazione sociale e democratica dei cittadini, in una visione complessiva delle esigenze culturali e sociali della popolazione, tenendo conto della realtà locale e complessiva del paese e di sviluppare tutte le iniziative atte a promuovere attività che esaltino i concetti formativi e partecipativi della musica e della solidarietà sia nella società civile che nell'ambito scolastico. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura. L'associazione può altresì acquistare, godere in usufrutto, in diritto di superficie, prendere in locazione o in comodato beni immobili, nonché realizzarne di nuovi, idonei allo svolgimento delle sue molteplici attività. Questi fondamentali indirizzi di attività dovranno diventare l'obiettivo costante di coloro che saranno di volta in volta chiamati a dirigere l'associazione.

Art. 4. L'Associazione realizza i propri scopi con l'attività d'interesse generale "culturale/artistica" alla lettera "I art. 5 del D.lg. 117/2017" con le seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo: Concerti - Servizi religiosi/civili - Insegnamento della musica nelle scuole e per la formazione di futuri musicanti.

Art. 5. Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Soci

Art. 6. Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il

mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale (quando prevista) nei termini prescritti dall'assemblea. Sono inoltre soci di diritto tutti i musicanti in attività anche se minorenni. Possono altresì diventare soci altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

Art. 6 BIS. Ai soci è vietato svolgere attività presso altre associazioni musicali concorrenti, pena la decadenza della propria veste di socio, senza prima di aver chiesto ed ottenuto preventiva autorizzazione al Consiglio Direttivo e/o Presidente.

Art. 7. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà (solo per i non musicanti) sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.

Art. 8 bis. I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a) Fondatori
- b) Volontari
- c) Onorari

- Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;
- Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative (quando previste);
- Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del CD. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci.

Diritti e doveri dei soci:

Art. 9. Tutti soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. La candidatura al Consiglio Direttivo è aperta a tutti i soci maggiorenni che ne facciano richiesta. Hanno diritto di voto tutti i soci che siano iscritti all'associazione nell'anno in corso. I soci hanno la possibilità di esprimere per il consiglio direttivo fino ad un massimo di 8 preferenze e possono esprimere le loro preferenze anche per soci non candidati. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti. Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente



sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 10. La qualità di socio si perde:

- a) Per decesso;
- b) Per morosità nel pagamento della quota associativa (quando prevista);
- c) Dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) Per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione, il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Art. 11. Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 12. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Art. 13. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dal consiglio direttivo, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica. Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata, la consegna a mano, o altre modalità a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 7 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione

deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 14. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 15. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. E' consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti. Il socio che intenda fare opposizione alle delibere dell'assemblea deve presentare richiesta scritta e motivata al consiglio direttivo, da indirizzare alla persona del Presidente, entro 30 giorni dalla delibera stessa. Il consiglio direttivo ne dovrà prendere conoscenza e discutere in occasione della sua prima convocazione e darne comunicazione all'interessato, entro i successivi 10 giorni, delle decisioni alle quali è pervenuto. Non saranno accettate richieste di opposizione alle delibere presentate da soci non presenti personalmente all'assemblea.

Art. 16. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 17. L'Assemblea ordinaria ha seguenti compiti:

- Discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico consuntivo;
- Definisce il programma generale annuale di attività;
- Procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive;
- Elege il Vice Maestro;
- Elege la commissione artistica;
- Elege il responsabile dell'archivio e i suoi collaboratori;
- Elege un organo di controllo (anche monocratico) se per 2 esercizi consecutivi si superano 2 dei seguenti limiti:

(1) totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale: 110.000,00 euro

(2) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro

(3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

- Determina l'ammontare delle quote associative (quando previste) e il termine ultimo per il loro versamento;
- Discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;



- Delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- Decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- Discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Art. 18. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio. Può essere convocata tutte le volte che il consiglio direttivo lo reputi necessario - allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio. L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 19. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 8 ad un massimo di 14 membri (di cui minimo 3 e massimo 5 musicanti), nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 2 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili. Il Vice-Maestro direttore fa parte del Consiglio Direttivo di diritto, ha diritto di voto, responsabilità, doveri e diritti identici ai consiglieri nominati dall'assemblea ordinaria dei soci.

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale (o tramite altre modalità) almeno 7 giorni prima della riunione. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. Tutte le sedute sono pubbliche salvo i casi in cui il consiglio direttivo deliberi di riunirsi in seduta riservata. Delle sedute devono redigersi verbale di pubblica consultazione, a cura del segretario e sarà discrezione del Consiglio Direttivo ordinare l'esposizione dello stesso nella bacheca sociale. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne che nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 21. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci. Le decisioni del consiglio sono insindacabili. E' prevista l'impugnabilità su richiesta scritta e motivata di tanti soci che rappresentino la maggioranza dei soci aventi diritto di voto.

Nello specifico:

- Elege tra i propri componenti il Presidente (tenendo conto delle indicazioni e preferenze espresse dall'assemblea nel corso della votazione) e lo revoca;
- Elege tra i propri componenti 2 Vice Presidenti e li revoca;
- Nomina il tesoriere economo, il segretario e i consiglieri;
- Attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- Provvede alla nomina del Maestro Direttore del complesso musicale e degli insegnanti della scuola di musica;

- Cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- Predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dell'art. 87 del D. Lgs. N. 117/2017;
- Presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione la relazione, il rendiconto economico e finanziario/bilancio dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso. Nel caso in cui vengono superate le soglie di un milione di euro, si dovrà redigere un bilancio sociale che:

A) dovrà essere depositato presso il RUNTS e pubblicato su internet;

B) dovrà essere redatto secondo apposite linee guida adottate con apposito DM;

- Conferisce procure generali e speciali;
- Propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- Riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- Ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- Delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.

Art. 22. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 23. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 24. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente all'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Il Consiglio individua tre soci, anche tra i non eletti, ai quali conferire, con firma congiunta due a due, potere di operare con banche e uffici postali, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi,

girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione su mandato degli organi statutari.

Il Revisore legale dei conti è obbligatorio se per 2 esercizi consecutivi si superi 2 dei seguenti limiti:

- a) Totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
- b) Ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
- c) Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

È possibile prevedere che gli Organi di controllo possano esercitare la revisione legale dei conti; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il Segretario

Art. 25. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 26. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria la relazione morale, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Art. 27. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) Quote associative (quando previste) e contributi di simpatizzanti;
- b) Contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g) Ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 28. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) Beni immobili e mobili;
- b) Strumenti musicali, divise, partiture-spartiti e attrezzature varie acquistati dall'associazione; (strumenti ed indumenti forniti ai soci musicanti devono essere restituiti alla stessa, salva diversa decisione del consiglio direttivo in caso di dimissioni);
- c) Azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- d) Donazioni, lasciti o successioni;
- e) Altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 29. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 30. L'associazione ha durata illimitata. L'eventuale scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017. Anche in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto previo parere dell'Ufficio Regionale del RUNTS di cui all'Art. 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, aventi analoga natura giuridica. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 31. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

ABBIATEGRASSO, 17 aprile 2019

FIRMA (DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DEI VICEPRESIDENTI)

LEGALE RAPPRESENTANTE:

VICE PRESIDENTE:

VICE PRESIDENTE:

Alessandro Bagnoli
Marco Bagnoli
Roberto Bagnoli

